



Guida per muoversi in modo sostenibile su strade sicure

Tavolo di Agenda 21

Qualità della vita e mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici

Proposte operative per gli insegnanti
della scuola secondaria di primo grado

ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE
CON L'ENTE LOCALE E IL TERRITORIO



Associazione
Culturale
LAQUP



ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L' ENTE LOCALE E IL TERRITORIO

OBIETTIVI

- dare continuità nella scuola e sul territorio alle azioni di promozione della cultura della mobilità sostenibile a partire dagli spostamenti casa-scuola
- formalizzare la collaborazione fra i giovani e l'ente locale sul tema della mobilità sostenibile

1. L'esperienza della Consulta dei ragazzi e delle ragazze a Ravenna

Agenda 21 Junior

Il processo di Agenda 21 Junior del Comune di Ravenna (A21JRA) coinvolge nel ruolo di Forum A21J, la Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze, organismo di partecipazione dei cittadini più giovani del nostro Comune, e nasce all'interno del più ampio e generale processo di sostenibilità avviato dal Comune di Ravenna attraverso l'attivazione dell'Agenda 21 locale e l'avvio di un Progetto Educativo della Città di Ravenna che prevede obiettivi e azioni per la qualità della vita di bambini e adulti.

La Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze

La Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze è stata costituita dal Comune di Ravenna nel 1999, all'interno del Progetto 'Città Educativa'. E' un organo di consultazione del Sindaco sulle tematiche che coinvolgono i bambini ed i ragazzi nonché uno strumento di partecipazione dei cittadini più giovani alla vita amministrativa della città. La Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze vede il coinvolgimento di 92 ragazzi e ragazze eletti nei 40 plessi scolastici del nostro territorio fra gli alunni di quarta e quinta classe della scuola primaria e fra quelli della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è quello di offrire anche ai bambini ed ai ragazzi la possibilità di sperimentare forme di partecipazione che favoriscano il passaggio dalle aspirazioni e dai desideri di ciascuno all'impegno comune per realizzarli.

La Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze rappresenta in sostanza un riferimento importante, un punto di ascolto dei bambini e dei ragazzi a cui dovrebbero riferirsi adulti, cittadini ed eletti, per la vita nella città e per le politiche e le scelte dell'Amministrazione comunale.

http://www.agenda21.ra.it/?Agenda_21_Ravenna:Agenda_21_Junior





ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE E IL TERRITORIO

2. L'esperienza della Consulta Giovani di Tortona

CAMBIA STILE. CI STAI?

Alla ricerca di stili di vita sostenibili.

E' un progetto promosso dal Centro Giovani e dalla Consulta rivolto a tutte le persone comprese tra i 15 e i 35 anni che vogliono intraprendere un'esperienza di gruppo verso una maggiore sostenibilità sia ambientale che sociale. Si tratta di un percorso informativo e divertente alla scoperta di stili di vita ecosostenibili: come? Attraverso incontri, laboratori pratici di autoproduzione, kit ecologici in regalo e fantastiche gite alla riscoperta del nostro territorio! (il progetto è gratuito per le prime 30 persone. Le iscrizioni sono già aperte! partecipate numerosi!!)

CALENDARIO ATTIVITÀ

16 MAGGIO centro giovani - ore 15.00 : incontro di presentazione del progetto consegna prima parte del "kit sostenibile" tavola rotonda con esperti di varie tematiche rinfresco finale

23 MAGGIO centro giovani - ore 15.00: consegna seconda parte del "kit sostenibile" tavola rotonda con esperti rinfresco finale

13 GIUGNO centro giovani - giornata intera: corso autoproduzione del sapone

20 GIUGNO Val Borbera - giornata intera: gita alla scoperta delle città fantasma della Val Borbera e bagno al fiume

11 - 12 LUGLIO Varzi - due giorni campeggio nei boschi

25 LUGLIO campo sportivo - giornata intera corso autoproduzione pannelli solari. Si creerà una doccia solare per il campo sportivo

12 SETTEMBRE Cassano - giornata intera pic nic alla "Tenuta il Ritiro"
- "L'importanza delle api"

TUTTI I MERCOLEDÌ SERA DI SETTEMBRE centro giovani - ore 21.00: corso di tecniche biologiche base di vivaio e orto

3 OTTOBRE mercatino di Via Emilia - giornata intera seconda edizione de "L'altra Fiera. Il mondo contadino ed artigiano incontra l'equo e solidale"

http://www.consultagiovanitortona.it/viola/centro_giovani/attivitate/2009_cambiaStile.htm





ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE E IL TERRITORIO

3. Atlante sullo Sviluppo Sostenibile e cittadinanza attiva

All'interno del progetto Agenda 21 Junior è stata coinvolta la Consulta dei ragazzi e delle ragazze di Ravenna anche per la realizzazione di un Atlante sullo 'Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Attiva'.

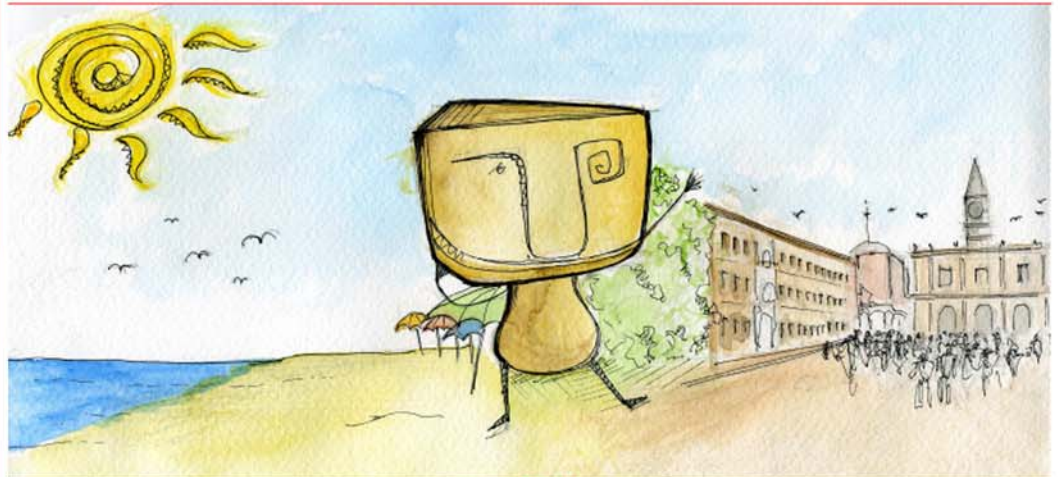
Questo documento costituisce un prezioso materiale documentativo, dato che contiene un percorso di educazione allo sviluppo sostenibile ed alla cittadinanza attiva, perché i giovani siano cittadini partecipi e vedano realizzate le proprie idee.



Comune di Ravenna

AGENDA 21 JUNIOR

Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Attiva



Ravenna Città Amica
della bambini e dei bambini



La Consulta dei
Ragazzi e delle Ragazze



L'Atlante è stato distribuito agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado partecipanti al Forum di Agenda 21 Junior.

http://www.agenda21.ra.it/?Agenda_21_Ravenna:Agenda_21_Junior





4. Strumenti di comunicazione (giornalini, newsletter ecc.)



Consultiamoci

Notiziario della
Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze

Il giorno 5 marzo 2009 si è riunita la Consulta dei ragazzi e delle ragazze per affrontare due importanti tematiche:
1. "PartecipaRete", progetto organizzato dalla Assemblea regionale dell'Emilia Romagna;
2. Educazione alla legalità: discussione ed approfondimento sulla mafia.

Questi due argomenti, apparentemente lontani, si legano strettamente al filo conduttore delle attività sui diritti che la Consulta in questo anno scolastico sta affrontando.

Diritti che, con i ragazzi, vengono approfonditi nei loro diversi aspetti: da quelli specifici dell'infanzia previsti dalla convenzione ONU, ai diritti sanciti dalla Costituzione italiana che garantisce ad ogni persona riconoscimento della propria individualità e garanzia di pari opportunità nella società e nella scuola, ai diritti di cittadinanza per garantire la libertà di pensiero e di parola fino alla possibilità di partecipazione nelle diverse sedi di rappresentanza sociale e politica.

“PartecipaRete”

Con queste premesse Lorenzo Bandini, Presidente della Consulta per l'anno scolastico 2008/2009, ha aperto i lavori presentando ai suoi colleghi le ragioni della partecipazione al Progetto "PartecipaRete", promosso dalla Assemblea regionale della Emilia Romagna, che prevede alcune occasioni di incontro fra giovani consiglieri delle Consulte e dei Consigli comunali dei ragazzi, amministratori regionali e delle istituzioni locali. La conclusione di questa esperienza è prevista il 21 aprile a Bologna, con una visita dei ragazzi dei CCR presso l'Assemblea Legislativa.

Anno X Numero 2
16.03.2009

Sommario:

Progetto PartecipaRete	Pag. 1
Intervento del Presidente della Consulta	Pag. 2
La mafia: gli interventi di Istituzioni ed Associazioni e le parole dei ragazzi	Pag. 3-4





ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE E IL TERRITORIO

4. Consulta comunale di Lugo



PRESENTAZIONE

I consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze nascono in Francia nel 1979, anno Internazionale dell'Infanzia, con l'obiettivo di dare la parola ai giovani, di consentir loro l'espressione della propria opinione su argomenti che li interessano da vicino, per permettere loro di elaborare e sostenere progetti a favore di una città più aperta e funzionale ai bisogni dei giovani cittadini.

La Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze, anche per il Comune di Lugo, diventa un momento di educazione alla partecipazione attiva e occasione di intervento positivo per rendere i bambini e le bambine cittadini a tutti gli effetti.

Il Comune di Lugo, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi Lugo 1, Lugo 2, gli Istituti Paritari Maria Ausiliatrice, Sacro Cuore e San Giuseppe, realizza, dall'anno scolastico 2003-2004, le elezioni della consulta, un organo rappresentativo, eletto autonomamente e direttamente dai ragazzi provenienti dalle classi quinte delle scuole primarie e dalle I e II delle scuole secondarie di Primo Grado, una palestra di partecipazione in cui, dal loro punto di vista, possono conoscere e affrontare alcuni problemi della città, scoprire il piacere di discutere liberamente e costruire proposte per il Consiglio Comunale.

La consulta è un'assemblea composta da trentacinque tra ragazzi e ragazze che partecipano in orario extrascolastico ad alcuni incontri, con cadenza mensile, alla presenza di un coordinatore che li aiuta nella progettazione e nella realizzazione delle loro idee/proposte, mediando con l'Amministrazione Comunale promotrice del progetto e soggetto attivo del percorso.





ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE E IL TERRITORIO

OBIETTIVI

In questo spirito di collaborazione e partecipazione, la Consulta persegue i seguenti obiettivi educativi:

- essere ascoltati dai pubblici poteri e dal mondo adulto: prendere la parola, formulando una proposta e suggerendo soluzioni;
- favorire la capacità progettuale dei ragazzi e delle ragazze;
- rendere visibili e far conoscere agli adulti le esigenze dei più giovani;
- educare alla gestione del dialogo e della mediazione;
- familiarizzare alla vita pubblica e alla politica con un'alleanza tra parola e azione;
- favorire una "pratica alla cittadinanza attiva" con una vera e propria esperienza pratica di educazione civica;
- riconoscere la loro appartenenza alla comunità partecipando attivamente alla sua vita;
- migliorare la capacità di comunicazione;
- fare della partecipazione sociale una delle vie per contenere il disagio e prevenire la devianza, favorendo l'impegno sociale e la responsabilizzazione;
- di essere spinti ad agire in nome del principio di realtà e fattibilità;
- di migliorare l'apertura agli altri e al mondo;
- di avere una positiva esperienza di socializzazione e di integrazione.

SOGGETTI COINVOLTI

L'esperienza vede la diretta e attiva partecipazione di diversi "attori": ragazzi e ragazze, amministratori e assessorati promotori dell'iniziativa, Dirigenti scolastici, insegnanti referenti e famiglie.

ATTIVITA'

Anno 2003-2004: Attività della prima consulta

- Costruzione progressiva e condivisa di un gruppo
- Conoscenza e condivisione delle diverse proposte
- Monitoraggio, osservazione e riflessioni sui percorsi casa-scuola dei singoli ragazzi
- Osservazione e riflessione sulla piantina della città per verificare i punti sicuri e i punti pericolosi vicini al proprio plesso scolastico
- Uscita fotografica focalizzata al monitoraggio dello stato di manutenzione delle strisce pedonali
- Verifica della possibilità e fattibilità di realizzazione delle proposte e dei progetti tramite incontri con alcuni assessori
- Scelta del progetto da attivare per il nuovo anno.

e-mail: consultaragazzi_lugo@libero.it

<http://www.comune.lugo.ra.it/Comune/Istituti-di-Partecipazione/Consulta-dei-ragazzi-e-delle-ragazze/Presentazione>





ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE E IL TERRITORIO

6. Consulta Tempi e Orari di Reggio Emilia

Il Comune di Reggio Emilia ha posto al centro del proprio programma di mandato la "conciliazione dei tempi di vita e di lavoro", considerandolo un tema strategico del sistema economico, sociale e culturale della città, che presenta però caratteristiche peculiari di complessità e trasversalità, dato il coinvolgimento e la collaborazione di diversi attori sociali.

La prospettiva assunta è quella di valorizzare il tempo quale bene fondamentale per una migliore qualità della vita dei cittadini della comunità: la conciliazione dei tempi di vita e lavoro incide, infatti, in modo determinante sulle situazioni familiari ed in particolare, ma non solo, delle donne, sul tasso di occupazione, sulle disparità e le discriminazioni nel contesto lavorativo.

Per conseguire risultati utili è necessario che il ripensamento dei tempi di vita e di lavoro avvenga attraverso il coinvolgimento diretto delle cittadine e dei cittadini, ma anche di tutte le c.d. "agenzie specializzate" ossia la scuola, l'industria, il commercio, i servizi in quanto soggetti che incidono sul bilancio temporale di ciascuno/a.

A tal fine, ed in attuazione di quanto stabilito dallo Statuto Comunale (art. 59 - Il Comune di Reggio Emilia favorisce la costituzione di Consulte, quali espressioni delle esigenze e degli interessi delle organizzazioni e dei gruppi portatori degli interessi diffusi, da sentire in vista dell'adozione di provvedimenti di rilevante importanza sociale, economica ed ambientale), nell'aprile 2008 è stata istituita la Consulta Comunale dei Tempi e degli Orari.

La Consulta Comunale dei Tempi e degli Orari si propone di valorizzare il contributo originale che le associazioni di imprese e sindacali, le istituzioni del territorio e tutte le realtà coinvolte vogliono fornire per definire strategie comuni finalizzate a liberare tempo, a migliorare i bilanci temporali dei cittadini e delle cittadine, a favorire la condivisione della cura da parte di uomini e donne, a migliorare la prestazione dei servizi, a favorire la mobilità sostenibile.





ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE E IL TERRITORIO

In particolare la Consulta si propone le seguenti finalità:

- > promuovere le pari opportunità per favorire il riequilibrio tra impegni familiari e professionali e la miglior ripartizione delle responsabilità familiari;
- > promuovere l'uso del tempo per fini di reciproca solidarietà e interesse;
- > contribuire all'elaborazione di un "Piano dei Tempi e degli Orari della città", documento di indirizzo e di azione che descrive le problematiche e le criticità individuate a livello territoriale, definendo gli approcci, le attività e le metodologie, coinvolgendo gli attori sociali, i cittadini e le cittadine nella definizione degli obiettivi e nella verifica della praticabilità e sostenibilità di interventi di armonizzazione/conciliazione dei tempi;
- > contribuire alla mobilità sostenibile e al miglioramento della qualità ambientale;
- > contribuire all'accessibilità e fruibilità temporale dei servizi pubblici e privati;
- > contribuire alla riqualificazione degli spazi urbani per migliorare i circuiti di socialità e promuovere percorsi di mobilità differenziata e sostenibile;
- > favorire il coordinamento tra orari dei servizi e sistema degli orari di lavoro;
- > contribuire alla realizzazione del monitoraggio e della verifica delle buone prassi sulla conciliazione realizzandone un bilancio complessivo.

L'Assemblea è costituita da:

il Presidente dell'Assemblea, nella persona del Sindaco; l'Assessore ai Diritti di Cittadinanza e Pari Opportunità del Comune di Reggio Emilia e/o l'Assessore alla Mobilità del Comune di Reggio Emilia; n. 1 rappresentante per ciascuna delle Associazioni di Impresa presenti a Reggio Emilia; n. 1 rappresentante per ciascuno dei Sindacati maggiormente rappresentativi del territorio; n. 1 rappresentante dell'Ausl; n. 1 rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale (ex-Provveditorato agli studi); n. 1 rappresentate dell'Arcispedale S. Maria Nuova; n. 1 rappresentante dell'Istituzione delle Scuole Comunali e Nidi d'Infanzia; n. 1 rappresentante dell'Università di Modena e Reggio; la Consigliera di Parità di Reggio Emilia.

Inoltre, l'Assemblea potrà di volta in volta essere integrata con 1 o più esperti nominati dal Presidente e scelti fra i soggetti che posseggono competenze tecniche specifiche in materia di politiche temporali e/o della mobilità.

<http://www.partecipazione.comune.re.it/partecipazione-1/partecipazione-permanente/la-consulta-dei-tempi-e-degli-orari>





ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE E IL TERRITORIO

7. Comitato Mobilità Sostenibile Marsicana Onlus

The screenshot shows the Facebook profile of the Comitato Mobilità Sostenibile Marsicana onlus. The profile picture features a bicycle with wings and the text "mobilità sostenibile marsicana". The cover photo contains a definition of sustainable mobility.

facebook Ricerca

Comitato Mobilità Sostenibile Marsicana onlus [Iscriviti](#)

[Bacheca](#) [Info](#) [Discussioni](#) [Eventi](#) [Foto](#) [Video](#)

Informazioni di base

Nome: Comitato Mobilità Sostenibile Marsicana onlus
Categoria: Interessi Comuni - Auto-aiuto
Descrizione: Non siamo solo un gruppo "virtuale" di Facebook, ma un'associazione onlus costituita nel 2009 ad Avezzano, che opera nel mondo "reale" per sviluppare e promuovere anche nella Marsica l'idea della "mobilità sostenibile", ossia di un sistema di mobilità urbana in grado di conciliare il diritto di spostarsi in libertà con l'esigenza di ridurre l'inquinamento atmosferico, acustico, i pericoli e di porre rimedio alla diminuzione della qualità della vita derivante dall'uso smodato dell'automobile....
(visualizza altro)
Tipo di privacy: Aperto: i contenuti sono visibili a tutti.

Informazioni di contatto

E-mail: msmonlus@libero.it
Posizione geografica: Avezzano, Italy

"Mobilità sostenibile" è il sistema di mobilità urbana che concilia il diritto alla mobilità con l'esigenza di ridurre i disagi derivanti dall'uso smodato del mezzo a motore, promuovendo l'uso della bicicletta e le piste ciclabili.





8. Regolamento della Consulta Giovani

ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE E IL TERRITORIO

REGOLAMENTO DELLA "CONSULTA DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI"

Approvato con delibera del Consiglio Comunale P.G. 5336/15 dell'11.02.1999,
esecutiva dal 19.03.1999, coreco N. 1196/1999

ART. 1

Il Comune di Ravenna istituisce, ai sensi degli articoli 2 e 42 dello Statuto comunale, un organismo partecipativo delle ragazze e dei ragazzi allo scopo di promuovere un rapporto diretto fra l'Amministrazione Comunale ed il mondo giovanile ed infantile.

Tale organismo, denominato "Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi" si propone di offrire ad essi la possibilità di sperimentare forme di partecipazione che favoriscano il passaggio dalle aspirazioni e dai desideri di ciascuno all'impegno comune per realizzarli.

ART. 2

La Consulta rappresenta i ragazzi/e di tutti i plessi scolastici – elementari e medie – del Comune di Ravenna.

ART. 3

La Consulta ha funzione propositiva rispetto alle varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo infantile e giovanile e consultiva in relazione alle iniziative dell'Amministrazione in questo campo.

ART. 4

Ogni plesso scolastico dovrà essere rappresentato da un ragazzo o da una ragazza.

Ogni scuola designa – con le modalità indicate dai Collegi Docenti – il proprio rappresentante che parteciperà alle attività della Consulta individuandolo fra i frequentanti le IV e V classi elementari e le classi delle medie.

E' prevista l'indicazione di un ulteriore rappresentante destinato/a a subentrare nel successivo anno scolastico e/o a sostituire il primo nominato/a in caso di sua impossibilità di partecipazione.

ART. 5

I ragazzi e le ragazze nominati nella Consulta rimarranno in carica due anni prevedendo un eventuale rinnovo parziale delle nomine all'inizio di ogni anno scolastico.

ART. 6

La Consulta nomina al proprio interno un Presidente e può dotarsi di un Regolamento per il funzionamento.

<http://www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Scuola-giovani-e-universita/Scuola/Progetti-e-Qualificazione-Pedagogica/La-Consulta-dei-Ragazzi-e-delle-Ragazze/Materiale-informativo/Regolamento-della-Consulta-delle-ragazze-e-dei-ragazzi>





ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE E IL TERRITORIO

9. Esperienze di partecipazione a Scandiano (RE)

PARTECIPO ANCH'IO

Esperienze di partecipazione a Scandiano (RE)

Il Comune di Scandiano già da parecchi anni ha cercato di dare voce ai propri cittadini, singoli o associati, introducendo nuove forme di partecipazione.

Il Titolo V dello Statuto Comunale è completamente dedicato alla Partecipazione Popolare. In esso alle tradizionali forme di partecipazione – quali istanze, petizioni e proposte, accesso agli atti e ai documenti amministrativi, referendum, difensore civico – ne sono state inserite altre con il proposito definito dall'articolo 48 dello Statuto: *"Il Comune garantisce promuove e valorizza la partecipazione dei cittadini all'attività dell'ente, per facilitarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza"*.

Negli anni successivi le amministrazioni che si sono susseguite hanno voluto rendere effettivi tali istituti di partecipazione attraverso l'approvazione di regolamenti e statuti ad hoc. In particolare sono regolati da statuti il Comitato Gemellaggi; il Comitato di Gestione della Biblioteca; il Comitato di Gestione della Fiera; la Consulta Sportiva e la Consulta Ragazzi. Recentemente sono stati resi funzionanti il Tavolo del Benessere Giovanile, la Consulta del Commercio e la Consulta Immigrati (già inserita nello Statuto Comunale come Consulta Stranieri).

Partecipare significa essere informati, cooperare, co-decidere e collaborare. I cittadini hanno la possibilità di esprimere le proprie esigenze, ma allo stesso tempo la co-gestione del proprio territorio consente loro di conoscere le esigenze degli altri e di migliorare l'efficacia e l'efficienza delle scelte dell'amministrazione.

La richiesta sempre maggiore di trasparenza e di efficienza nelle scelte dell'amministrazione e la riuscita di altre esperienze di partecipazione innovativa hanno portato l'amministrazione comunale di Scandiano ad introdurre il Bilancio Partecipativo.

Nasce così nel 2005 il progetto Partecipo Anch'io, un progetto di ascolto, coinvolgimento e partecipazione dei cittadini per la definizione del Bilancio Comunale per l'anno finanziario successivo, attraverso Assemblee cittadine, svolte nei Circoli Sociali di tutte le frazioni del Comune, alle quali possono partecipare tutti i cittadini maggiori di 16 anni.





ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE E IL TERRITORIO

Le assemblee sono strutturate in due momenti:

- nella prima parte l'amministrazione, rappresentata dal Sindaco o da uno degli Assessori espone il bilancio provvisorio per l'anno successivo, riporta dati informativi attinenti alle entrate e alle uscite correnti dell'amministrazione e illustra un resoconto in merito alle proposte avanzate dai cittadini nell'anno precedente.
- nella seconda parte i cittadini possono esprimere le loro proposte per l'intero territorio comunale e i bisogni nella propria frazione.

Per le proposte gli ambiti di intervento sono: ambiente, cultura e politiche giovanili, lavori pubblici, politiche sociali, sport, urbanistica e mobilità. Da questo anno si darà la possibilità ai cittadini di intervenire sulle linee di indirizzo del PSC (Piano Strutturale Comunale).

I cittadini possono presentare proposte e bisogni anche attraverso altre due modalità: compilando e consegnando le schede di rilevazione nei punti di raccolta previsti dal Comune (sedi dei Circoli, URP e la Biblioteca comunale) e scaricando dal sito del comune la scheda ed inviandola a mezzo e-mail all'URP.

In questi ultimi due casi il termine ultimo per raccogliere le proposte è fissato al 30 novembre.

L'amministrazione nella fase di approvazione del bilancio tiene conto delle proposte e delle segnalazioni per la programmazione futura. Successivamente allo svolgimento delle assemblee viene elaborato un rendiconto sulla fattibilità o sullo stato di attuazione per le proposte e le segnalazioni già predisposti dall'Amministrazione comunale. Il rendiconto viene distribuito alle famiglie residenti nel Comune (8.000 ca.) allegandolo al Giornalino del Comune.

Negli ultimi tre anni si è registrato un incremento dei partecipanti. Nel 2005 sono intervenuti alle assemblee 290 cittadini con una media di 24 partecipanti ad incontro. Nel 2006 il numero dei partecipanti è arrivato a 319 con una media di 25 cittadini ad assemblea.

Le assemblee 2007 si terranno la settimana dal 15 al 19 ottobre su tutto il territorio adottando lo stesso metodo degli anni precedenti.

Accanto a questa forma di partecipazione, il Comune di Scandiano prevede altre forme di coinvolgimento della cittadinanza alla vita pubblica.





ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE E IL TERRITORIO

Si è concluso a fine maggio il progetto sperimentale "Associazioni in web", che aveva come obiettivo, attraverso una serie di incontri formativi e di progettazione pratica, quello di fornire alle numerose associazioni scandinavesi (organizzazioni di volontariato, culturali e sportive) alcune conoscenze relative alle nuove potenzialità offerte da Internet (il cosiddetto "Web 2.0") e di equipaggiare le associazioni partecipanti di competenze adeguate per creare e gestire specifici blog (spazi web) che consentissero la promozione delle proprie attività.

L'attività, completamente gratuita, ha visto la partecipazione di nove realtà associative scandinavesi (A.S.D. Nuova Fellegara, A.S.D. Boiardo Maer, Pol. Ciclistica Scandiano, Circolo "Le Ciminiere", Associazione di Protezione Civile "Il Campanone", Centro Diritti del Malato di Scandiano, Associazione "Penelope", Associazione "Amici del Cuore Scandiano", Rifugio Felino "Megghy"). Al termine del percorso tutte le associazioni partecipanti sono riuscite a crearsi un proprio blog.

È previsto per il mese di dicembre un momento di confronto ed approfondimento tra amministrazioni del territorio emiliano e non, che hanno adottato forme innovative di partecipazione. A tale incontro saranno inoltre invitate le associazioni locali e i cittadini.

Nel mese di novembre l'amministrazione ha deciso di effettuare un'indagine statistica sul territorio che consenta di indagare la percezione e lo stato attuale della partecipazione tra i suoi cittadini. Questo dovrebbe aiutare l'amministrazione a migliorare gli attuali strumenti partecipativi o di crearne di nuovi contestualizzandoli al proprio territorio e alle esigenze dei suoi cittadini.

A partire dalla prossima settimana, sarà disponibile sulla pagina web del Comune un link che rimanda al progetto Partecipo anch'io in modo da agevolare il cittadino nella navigazione e nell'accesso a documenti, schede, resoconti, video e tutto ciò che riguardi la partecipazione a Scandiano.

È di recente approvazione il Regolamento sugli istituti di partecipazione, volto a stabilire le modalità per l'attuazione delle forme di partecipazione e di consultazione dei cittadini, come previsto dallo Statuto Comunale.





ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE E IL TERRITORIO

Il Regolamento:

- prevede la promozione da parte dell'amministrazione di assemblee periodiche aperte alla partecipazione di persone singole o associate, di associazioni, di organizzazioni sindacali e di categoria per acquisire pareri e/o proposte per lo svolgimento dell'attività amministrativa;
- definisce e ratifica il Bilancio partecipativo (secondo le modalità sopra esplicitate);
- prevede l'attivazione di percorsi partecipativi inclusivi su temi particolari quali lo sviluppo sostenibile, la riqualificazione urbana e la coesione sociale, attraverso forme innovative quali Agenda 21 Locale, forum tematici, focus group, laboratori di quartiere e progettazioni partecipate;
- istituisce l'Albo delle associazioni per la registrazione di associazioni del territorio comunale, garantendo a queste di poter far parte delle Consulte e dei Comitati già presenti sul territorio;
- stabilisce composizione e funzionamento dei Comitati e delle Consulte comunali (Consulta del Volontariato, Consulta dello Sport, Consulta dei Ragazzi, Consulta degli Immigrati, Consulta del Commercio, Comitato Gemellaggi, Tavolo del Benessere Giovanile) determinandone le funzioni consultive, di studio, di proposta, di osservazione e di promozione di incontri e dibattiti.



Il progetto **partecipo anch'io!** è un'importante occasione per tutti coloro che vivono a Scandiano per partecipare attivamente alla vita pubblica.

Dal 15 al 19 di ottobre si terranno una serie di Assemblee in varie zone del paese per la presentazione del Bilancio Comunale 2008.

Le Assemblee sono l'occasione per "vedere" concretamente (è stato infatti realizzato un video specifico) come sono state impiegate le risorse comunali lo scorso anno e per conoscere quali progetti sono in cantiere per gli anni successivi.

In queste Assemblee tutti hanno diritto di intervenire per segnalare piccoli e grandi problemi quotidiani e suggerire proposte, che verranno esaminate e valutate dall'Amministrazione comunale.

Con questa iniziativa anche i nuovi cittadini possono essere protagonisti nella costruzione del futuro di Scandiano.



Assemblee di Zona sul bilancio 2008

Date e luoghi

Zona	Data	Ora	Sede
Scandiano	16 Ott.	20.45	Circolo Bismarck
Cà de Carli	16 Ott.	20.45	Circolo le Ciminiere
Rondinara	16 Ott.	20.45	Blue Bar
Iano	16 Ott.	20.45	Circolo Iano
Pratesolo	17 Ott.	20.45	Circolo il Campetto
Bosco	17 Ott.	20.45	Circolo Bosco
Caccioia	17 Ott.	20.45	Circolo Caccioia
Chiozza	18 Ott.	20.45	Centro Sociale di Chiozza
S. Ruffino	18 Ott.	20.45	Circolo dei Colli
Fellegara	18 Ott.	20.45	Circolo Nuova Fellegara
Arceto	19 Ott.	20.45	Centro Sociale Arceto
Scandiano	19 Ott.	20.45	Circolo Parco Morgone
Ventoso	19 Ott.	20.45	Sala civica Ventoso

<http://www.nuovomunicipio.org/documenti/bestpractices/scandiano/scandiano071014.pdf>

